

Proposta di attività: la lettura



Introduzione

Studi e ricerche hanno dimostrato che leggere ai bambini anche molto piccoli migliora lo sviluppo cognitivo, ha effetti positivi sullo sviluppo del linguaggio e sul futuro apprendimento della lettura e comprensione del testo scritto.

Il momento della lettura dedicato ai bambini da parte dell'adulto (maestre, genitori, ...) rappresenta uno spazio privilegiato di comunicazione reciproca.

Materiali suggeriti

Ai bambini piacciono le storie che danno l'opportunità di identificarsi con i personaggi che raccontano prove da superare, che fanno ridere (come i libri tattili, quelli con le finestrelle, quelli grandi, che permettono di nascondersi tra le pagine).

Ci sono poi dei libri che parlano proprio dei loro piccoli, grandi problemi: il controllo degli sfinteri, la nascita di un fratellino, l'abbandono del ciuccio.

Ecco degli esempi di letture suddivise per fasce d'età:

SEZIONE PICCOLI (12-15 mesi)

Filastrocche e libri di immagini semplici. Si riscontra, poco dopo l'anno, un evidente collegamento tra figura ed oggetto concreto, il bambino è inoltre spesso capace di indicare sulla figura un oggetto familiare nominato dall'adulto.

Libri che presentano serie di immagini di oggetti con un nesso tra loro: tutte le cose per mangiare, tutte le cose per andare a letto, tutte le cose per giocare.

Esempio, i libri con i buchi della collana La Coccinella, collana "tocca e senti" Dami editore....

SEZIONE MEDI (16-24 mesi)

Libri che favoriscono il riconoscimento di un oggetto e della sua funzione; libri che presentano successive trasformazioni di un oggetto; libri che presentano un oggetto dapprima isolato e poi in un contesto in cui ne risalta la funzione.

Protostorie: libri caratterizzati da uno stesso elemento o personaggio presentato ripetutamente in una successione di situazioni analoghe ma raffigurate da elementi diversi.

Esempi:

- Collana di Topotip Dami editore
- "Il piccolo bruco Maisazio" di Eric Carle
- Collana Attilio, "La nuvola Olga" di Nicoletta Costa

SEZIONE GRANDI (24-36 mesi)

Storie brevi, libri in cui avvengono fatti e azioni semplici e facilmente riconoscibili presentati in sequenza.

Storie complesse e fiabe, testi in cui vengono presentate molte sequenze, molti personaggi ed avvenimenti fantastici anche complessi ed articolati."

Esempi:

- “Chi me l’ha fatta in testa?” di Werner Holzwarth
- “Posso guardare nel tuo pannolino?” di Guido Van Genechten
- “Che rabbia!” di Mireille d’Allancé
- “Lupo lupo ma ci sei?” di Giusi Quarenghi
- “Aiuto arriva il lupo” di Cedric Ramadier
- “La caccia dell’orso” di Michael Rosen

Indicazioni pratiche

Il momento della lettura deve essere caratterizzato da un rituale specifico. È utile scegliere un luogo dove sedersi o sdraiarsi, l’angolo della lettura deve essere confortevole e lontano da possibili fonti di distrazione (stereo, televisione, cellulare, ...) e permettere al bambino di scegliere il libro che preferisce, di sfogliarlo, indicare le figure, fare domande, interessarsi...

Si deve creare un momento emotivamente intenso, quasi magico, soprattutto quando si legge con partecipazione, variando il ritmo e tono della voce. Se l’adulto trae piacere dalla lettura il bambino lo percepirà. Leggere una storia ad un bambino è un gesto d’amore attraverso il quale egli acquisisce passione per la lettura.



Riflessioni di Rita V. Merletti

Rita Valentino Merletti, studiosa di letteratura per l'infanzia, afferma che leggere ad alta voce:

- Crea abitudine all'ascolto
- Accresce il desiderio di imparare a leggere
- È un'esperienza molto piacevole per l'adulto e il bambino
- Offre opportunità di arricchimento lessicale, esperienziale e del pensiero
- Permette l'acquisizione di consapevolezza emotivo-affettiva (dare un nome alle proprie emozioni)
- Aumenta l'immaginario fantastico
- Favorisce la conoscenza con l'oggetto libro
- Calma, rassicura e consola
- Rafforza il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta

